

COMUNE DI ROVERBELLA

Provincia di Mantova



Programma degli interventi - AREST

#Rover-welfare1515 – Progetto di rigenerazione urbana per la creazione di nuovi spazi per favorire il mix funzionale pubblico-privato volto a potenziare nuovi modelli di welfare aziendale - territoriale in grado di accrescere l'offerta di lavoro locale ed accrescere il tasso di occupazione femminile locale.

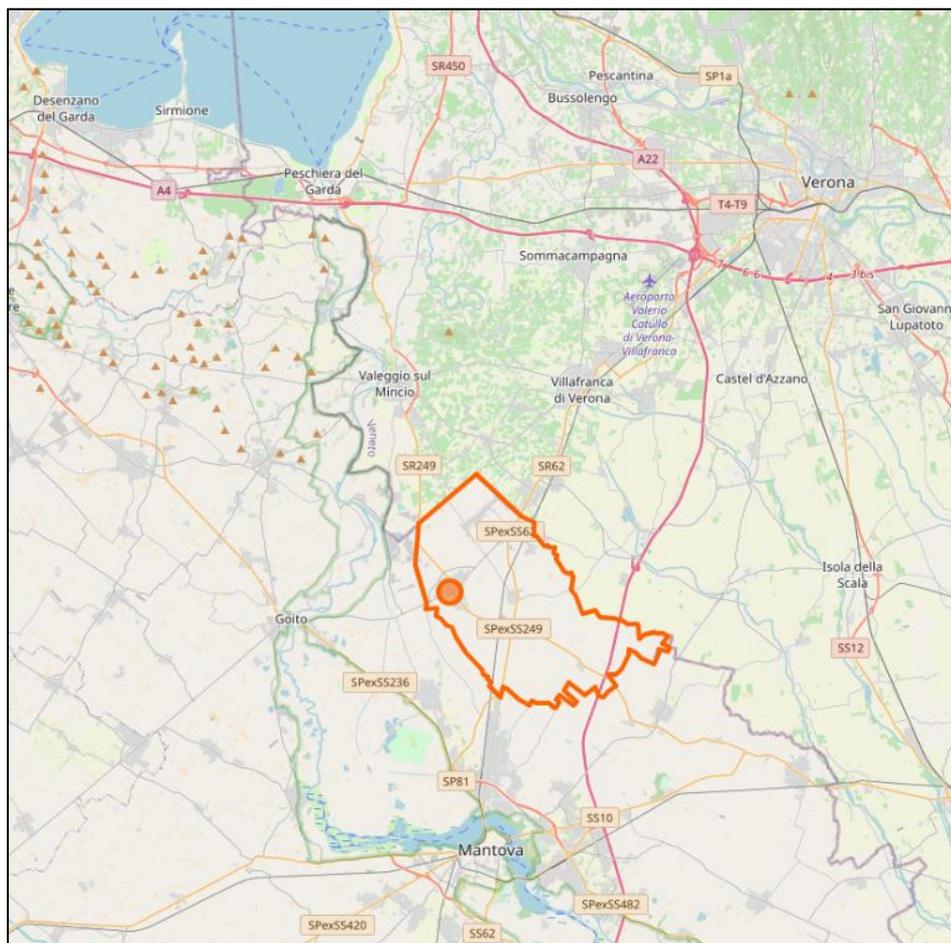
Sommario

1. IL TERRITORIO	3
1.1 <i>Le caratteristiche territoriali dell'area</i>	3
1.2 <i>Gli aspetti socio-economici del territorio di riferimento</i>	4
2. PROPOSTA DI PROGRAMMA DI INTERVENTO	11
2.1 <i>Descrizione del programma di intervento</i>	12
2.2 <i>Coerenza con la strategia dell'iniziativa #Rover-welfare1515 con gli obiettivi e gli ambiti prioritari della manifestazione</i>	13
Rigenerazione urbana del territorio	13
Competitività delle imprese	18
Sostegno all'occupazione	19
2.3 . <i>Descrizione delle opere, azioni ed interventi, risultati attesi</i>	19
2.3.1 Inquadramento e premesse	19
2.3.2 Compendio oggetto della presente proposta: Villa Gobio e annessi	21
2.3.3 Infrastrutture fisiche	24
3. IL PARTENARIATO DI #ROVER-WELFARE1515	30
4. ILPIANO D'AZIONE ED IL PIANO FINANZIARIO	33
4.1 Piano finanziario	33
4.2 Piano finanziario componente del partenariato	33
5. CRONOPROGRAMMA	34
Cronoprogramma delle azioni previste nel programma di intervento e dei risultati attesi	34

1. IL TERRITORIO

1.1 Le caratteristiche territoriali dell'area

Il Comune di Roverbella è localizzato in un territorio di confine tra la Regione Lombardia e la Regione Veneto, nella provincia di Mantova. Il territorio comunale si estende per circa 63 kmq e confina verso sud e verso ovest con i Comuni mantovani di Marmiolo, Porto Mantovano, San Giorgio Bigarello e Castelforte, mentre a Nord e a Est con i Comuni veronesi di Valeggio sul Mincio, Mozzecane e Nogarole Rocca.



Roverbella è caratterizzato dalla presenza di importanti infrastrutture di comunicazione stradale tra cui:

- nella parte più Sud del territorio:
 - dalla Autostrada A22 del Brennero,
 - dalla SP ex SS n. 62 "Della Cisa" che collega la Città di Mantova con la Città di Verona,
 - dalla SP ex SS n. 249 "Gardesana Orientale" che collega la ex strada statale 10 Padana Inferiore al Lago di Garda sino ad Arco in Trentino,
 - dalla Strada Provinciale 27 che attraversa l'intera provincia di Mantova
- a Nord la linea Verona-Mantova-Modena.

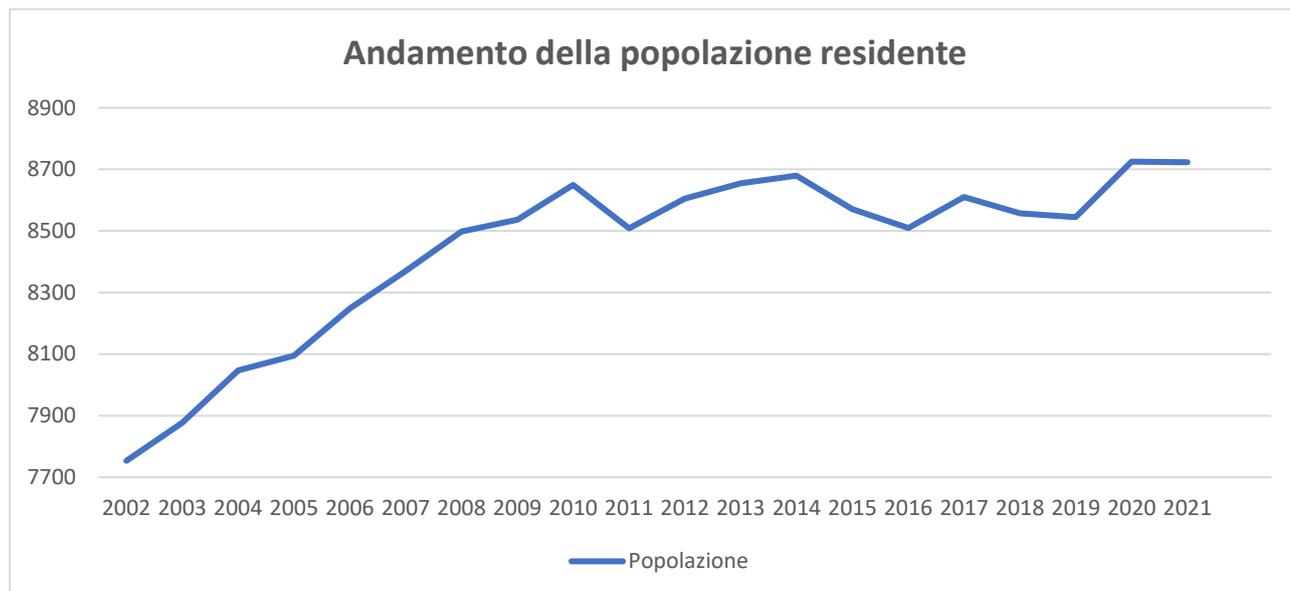
In ragione di questo posizionamento, Roverbella rappresenta il principale crocevia tra il capoluogo virgiliano e quello scaligero.

1.2 Gli aspetti socio-economici del territorio di riferimento

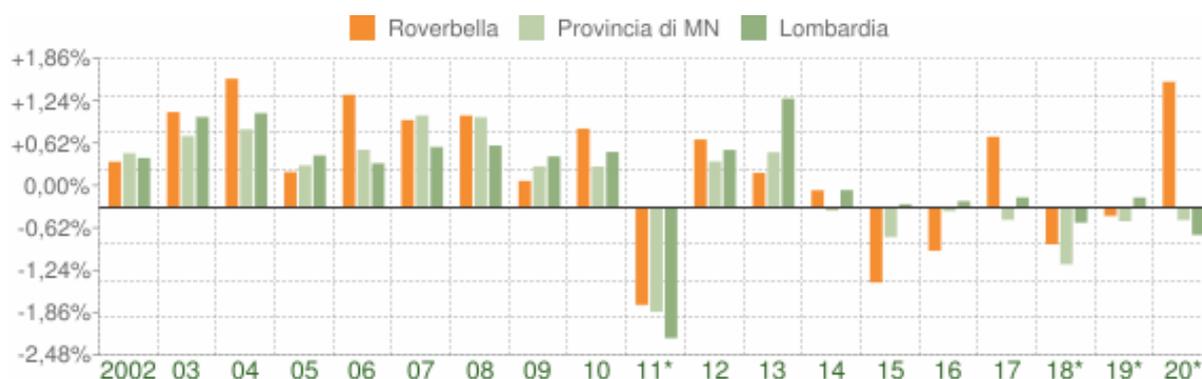
POPOLAZIONE

Il Comune di Roverbella conta una popolazione di **8.723 abitanti**, distribuiti su una superficie di circa 63 km², per una densità abitativa media di 138,5 ab/km².

L'andamento della popolazione negli ultimi 20 anni mostra tendenze sostanzialmente **positive**. In particolare, alla fine del 2020 si registra un aumento di ben 180 unità (+2,11%).



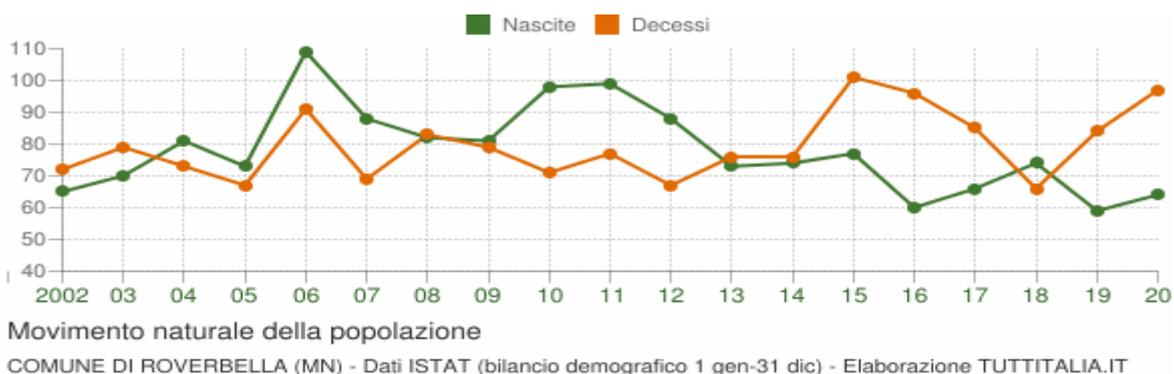
Interessante evidenziare come, nel corso degli anni e in particolare nel 2017 e nel 2020, il Comune di Roverbella abbia registrato percentuali di variazione della popolazione non solo in positivo, ma superiori ai dati relativi alla popolazione della Provincia di Mantova e della Regione Lombardia.



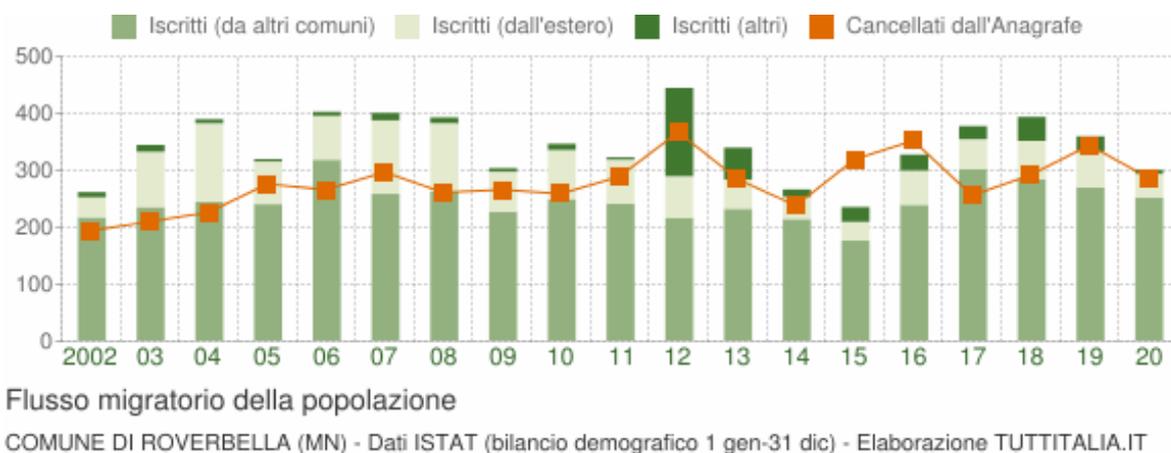
Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI ROVERBELLA (MN) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

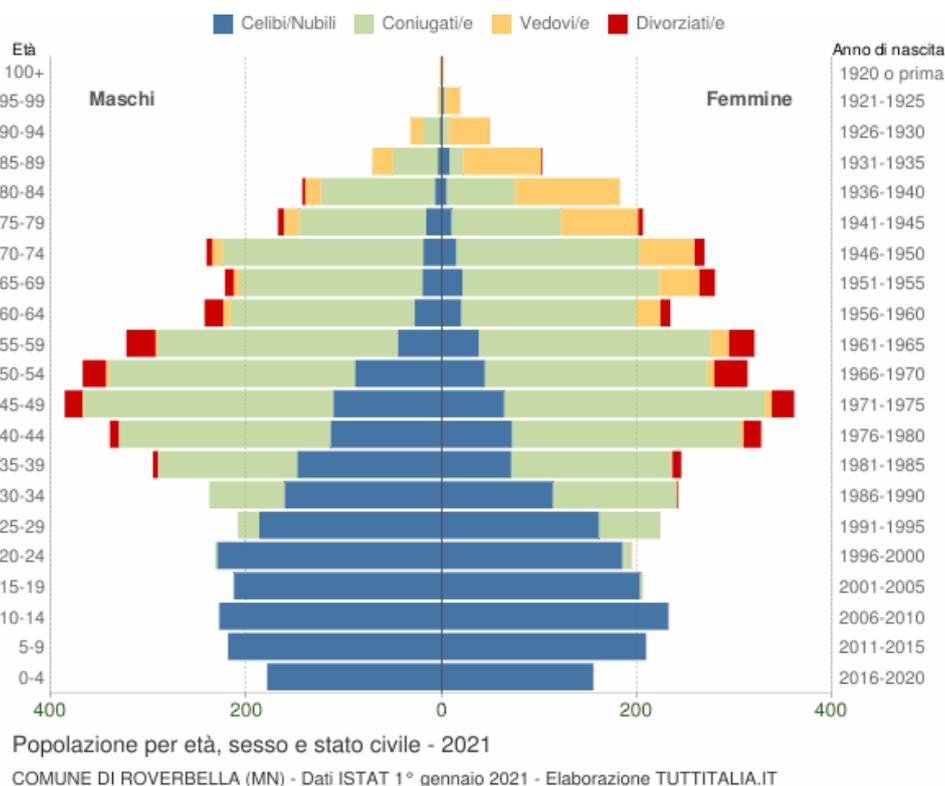


Nonostante negli ultimi anni si registri un saldo naturale (differenza fra le nascite ed i decessi) negativo, dovuto al decremento del numero dei nuovi nati e ad un aumento del numero dei decessi, il saldo migratorio sempre positivo consente al Comune di non subire dinamiche di spopolamento, iscrivendo nella propria anagrafe nuovi residenti provenienti sia da altri Comuni sia dall'estero.



La piramide delle età rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Roverbella per età, sesso e stato civile: i dati mostrano un andamento demografico caratterizzato da variazioni visibili per i periodi di forte crescita demografica e il calo delle nascite tipico degli anni più recenti. Per quanto riguarda la popolazione residente distribuita per fasce d'età, vi è una prevalenza per le fasce comprese tra i 45 e i 55 anni. La struttura per età mostra uno sviluppo della popolazione di tipo regressivo, in linea con la tendenza italiana, in cui il numero degli anziani over 65 supera quello dei giovani di età compresa tra 0-14 anni, effetto del miglioramento della qualità della vita, del conseguente allungamento dell'aspettativa di vita e della particolare fase di denatalità avviata nel 2008. Ben visibile all'interno della piramide è anche la prevalenza di donne anziane vedove over 65.

L'indice di vecchiaia (rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni) rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione: nel 2021 l'indice di vecchiaia per il comune di Roverbella è stato pari a 162,9 anziani ogni 100 giovani, un dato elevato, ma minore della media nazionale (182,6).



ECONOMIA E IMPRESE

L'economia roverbellese vanta una consolidata tradizione in ambito **agricolo**, con importanti aziende presenti sul territorio, dedite sia all'allevamento intensivo animale (suini, bovini ed avicoli) che alla coltivazione di frumento, mais, riso, alberi da frutto ed il vivaismo per la produzione di piante da orto. Il Comune di Roverbella conta **228 imprese agricole** che costituiscono più del 3% del dato provinciale. Buona parte dei campi è interessata dai cosiddetti prati stabili, necessari per la produzione del **Grana Padano**, di cui a Roverbella si producono numerose forme grazie alla presenza di uno stabilimento caseario che completa la virtuosa filiera: foraggio, stalla, latteria.

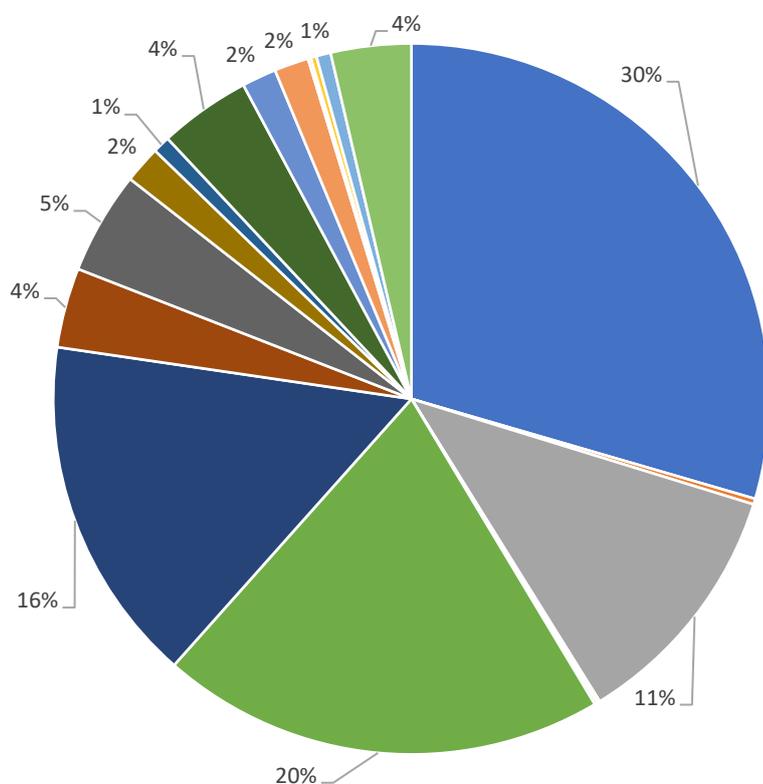
A partire dal dopoguerra, si sono inoltre molto sviluppati anche i settori dell'**artigianato** e della **piccola industria** con imprese ad **alto contenuto tecnologico**, riconosciute anche livello internazionale, impegnate nella progettazione, costruzione e commercializzazione di macchine etichettatrici e di packaging, la lavorazione del materiale plastico, la produzione di materiale per l'isolamento per l'edilizia e lavorazioni metalliche per progetti sia civili che industriali. Roverbella è il quinto Comune per numero di imprese presenti sul territorio dietro Mantova, Porto Mantovano, Borgo Virgilio e Curtatone.

Notevole anche il numero di **imprese femminili** sul totale dell'area: Roverbella nel 2018 contava 160 imprese femminili attive (circa 20% del totale delle imprese), con un numero di addetti pari a 457. La maggior parte delle imprese a gestione femminile opera nel settore dei servizi, seguono poi il commercio, l'agricoltura e il manifatturiero.

Settore / n. attività ¹	2010	2015	2018	2019	2020
A - Agricoltura, silvicoltura pesca	250	240	233	228	228
B - Estrazione di minerali da cave e miniere	3	2	2	2	2
C - Attività manifatturiere	107	102	91	92	88
D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	2	2	1	1	1
E - Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione	0	0	0	0	1
F - Costruzioni	186	154	154	150	155
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione auto	162	153	142	134	122
H - Trasporto e magazzinaggio	26	24	26	28	28
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	42	37	37	35	36
J - Servizi di informazione e comunicazione	11	15	14	14	13
K - Attività finanziarie e assicurative	6	5	2	6	6
L - Attività immobiliari	35	36	35	35	32
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	11	13	14	13	12
N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto imprese	9	11	11	14	12
O - Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	0	0	0	0	0
P - Istruzione	1	1	1	1	1
Q - Sanità e assistenza sociale	2	1	1	1	2
R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento, ecc.	3	3	6	6	5
S - Altre attività di servizi	26	25	26	28	28
T - Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro	0	0	0	0	0
U - Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0
X - Imprese non classificate	0	0	0	0	0
TOTALE	882	824	796	788	772

¹ Fonte Dati: Annuario Statistico Regionale

Attività per Settore produttivo



- A - Agricoltura, silvicoltura pesca
- B - Estrazione di minerali da cave e miniere
- C - Attività manifatturiere
- D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore
- E - Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione
- F - Costruzioni
- G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione auto
- H - Trasporto e magazzinaggio
- I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione
- J - Servizi di informazione e comunicazione
- K - Attività finanziarie e assicurative
- L - Attività immobiliari
- M - Attività professionali, scientifiche e tecniche
- N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto imprese
- P - Istruzione
- Q - Sanità e assistenza sociale
- R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento, ecc.
- S - Altre attività di servizi

I dati del **mercato del lavoro** elaborati da ISTAT durante l'ultimo censimento della **popolazione** rappresentano un territorio con **elevati livelli di occupazione** e contenuti tassi di disoccupazione, migliori rispetto alle medie nazionali e per alcuni indici anche rispetto ai dati regionali.

INDICATORI AI CONFINI DEL 2011

Indicatore	1991	2001	2011
Partecipazione al mercato del lavoro maschile	69,3	66,7	66,1
Partecipazione al mercato del lavoro femminile	36,2	40,8	43,7
Partecipazione al mercato del lavoro	52,2	53,4	54,7
Incidenza giovani 15-29 anni che non studiano e non lavorano	27,3	13,7	16,4
Rapporto giovani attivi e non attivi	152,0	117,2	77,7

CONFRONTI TERRITORIALI AL 2011

Indicatore	Roverbella	Lombardia	Italia
Partecipazione al mercato del lavoro maschile	66,1	64,1	60,7
Partecipazione al mercato del lavoro femminile	43,7	46,1	41,8
Partecipazione al mercato del lavoro	54,7	54,8	50,8
Incidenza giovani 15-29 anni che non studiano e non lavorano	16,4	15,3	22,5
Rapporto giovani attivi e non attivi	77,7	59,4	50,8

INDICATORI AI CONFINI DEL 2011

Indicatore	1991	2001	2011
Tasso di disoccupazione maschile	4,2	2,2	4,2
Tasso di disoccupazione femminile	10,0	6,3	8,8
Tasso di disoccupazione	6,2	3,8	6,1
Tasso di disoccupazione giovanile	13,9	10,4	19,5

CONFRONTI TERRITORIALI

Indicatore	Roverbella	Lombardia	Italia
Tasso di disoccupazione maschile	4,2	5,8	9,8
Tasso di disoccupazione femminile	8,8	8,2	13,6
Tasso di disoccupazione	6,1	6,8	11,4
Tasso di disoccupazione giovanile	19,5	23,7	34,7

Il territorio ed il suo tessuto economico hanno dimostrato una forte resilienza rispetto all’impatto prodotto dalla pandemia COVID19 sull’economia. Le politiche espansive di bilancio, nazionali e comunitarie, hanno prodotto ricadute positive per l’economia del territorio di Roverbella, dove la domanda di lavoro delle imprese è ulteriormente cresciuta.

Tuttavia, con frequenza crescente, si registra una notevole **difficoltà da parte degli imprenditori a trovare forza lavoro che risponda alle offerte di impiego**. Una situazione acuita dal rallentamento dei flussi migratori che, negli anni passati, sostenevano il settore primario e secondario, e dal rallentamento della crescita dell’occupazione femminile rispetto alla tendenza registrata sino allo scorso decennio per il settore terziario. Le donne risultano essere un gruppo ancora sottorappresentato nel nostro mercato del lavoro, le disparità di genere a livello di occupazione dipendono in gran parte dal fatto che le responsabilità di assistenza nei confronti di altri individui, in particolar modo la genitorialità, spesso ricadono unicamente sulla donna e non sull’uomo. Il tasso di **disoccupazione femminile** risulta, infatti, superiore rispetto alla media nazionale, ma inferiore rispetto al dato tendenziale regionale, in controtendenza rispetto agli altri fattori.

L'importanza di sostenere politiche locali, capaci di favorire la **conciliazione tra vita privata e professionale** rappresenta una leva strategica anche nell'ambito della gestione del personale d'impresa.

Da questa consapevolezza nasce la **proposta #Rover-welfare1515**, un modello locale basato su un partenariato tra reti di imprese e settore pubblico, per la messa a sistema di risorse e per offrire servizi condivisi su base territoriale.

2. PROPOSTA DI PROGRAMMA DI INTERVENTO

Negli anni il Comune di Roverbella ha sviluppato una chiara e forte strategia finalizzata ad aumentare la qualità della vita e implementare l'**attrattività** del proprio territorio, anche con azioni sinergiche e coordinate con i comuni confinanti. Nello specifico, il **potenziamento dei servizi, la qualità dello spazio pubblico e una mobilità dolce** sono gli elementi su cui l'Amministrazione sta puntando per aumentare l'offerta locale e incentivare gli investimenti privati.

Tale **strategia**, già in attuazione, sia con investimenti strutturali sia come politiche di *welfare urbano* è quindi organizzata su **tre livelli di intervento**:

1) *interventi di riqualificazione, adeguamento e potenziamento di servizi pubblici e di interesse pubblico* (es. realizzazione nido con posti convenzionati per aziende, messa a disposizione di servizi digitali, costituzione di una Comunità energetica, riqualificazione energetica della sede municipale; riqualificazione strutturale e funzionale biblioteca comunale; adeguamenti, restauri conservativi e ampliamenti di edifici scolastici; realizzazione nuovi ambulatori medici di base ASL; adesione al Distretto Diffuso di Rilevanza Intercomunale denominato "Rivivi il commercio mantovano, tra corti, ville, terre verdi e d'acqua", ecc).

2) *interventi per il potenziamento delle reti della "mobilità dolce"*, per implementare le connessioni tra le diverse frazioni del Comune, così come tra i centri abitati adiacenti (Castelbelforte) e il sistema della mobilità sovralocale (es. realizzazione della connessione ciclopedonale alla limitrofa greenway sovracomunale Peschiera-Mantova; ecc.);

3) *interventi sullo spazio pubblico, aree verdi e tessuto urbano per incrementarne l'accessibilità e la fruibilità* (es. messa in sicurezza viabilità urbana; messa in sicurezza accessibilità ciclo-pedonale tra capoluogo e stazione ferroviaria; realizzazione "parco inclusivo"; creazione nuova area fitness parco "7 querce"; ecc.).

La visione strategica mette quindi a sistema un articolato insieme di azioni, già attuate, progettate o programmate, che mirano nel loro insieme a riqualificare il territorio comunale e la sua interconnessione con il territorio che va oltre i confini comunali.

La strategia è attuata mediante una costante attenzione dell'ente nel cogliere le opportunità di finanziamento che di volta in volta si sono presentate e che si presenteranno. Tale impegno del Comune di Roverbella è tangibile senza dubbio dall'essere risultato al primo posto nel bando "Interventi finalizzati all'avvio di processi di rigenerazione urbana" (approvato con il D.D.U.O. 15 gennaio 2021 - n. 245 e conseguente D.D.U.O. n. 2804 del 3 marzo 2022 "Bando interventi finalizzati all'avvio di processi di rigenerazione urbana. Approvazione della graduatoria delle domande ammesse alla valutazione di merito dei progetti") con il quale è stato riconosciuto un contributo di circa 450.000,00 € a fronte di un investimento di oltre 900.000,00€

Queste azioni, anche alla luce degli scenari di nuovi elementi di attrattività territoriale potrebbero credibilmente portare all'insediamento di nuova popolazione e all'aumento dei flussi turistici, creando un processo circolare di progressivo aumento anche degli investimenti privati, sia in termini di rigenerazione dell'ambiente costruito che di ulteriore arricchimento di iniziative di carattere economico in ogni caso già presenti sul territorio.

In tale visione generale il comune di Roverbella ha valutato con estremo interesse l'opportunità di cui alla D.G.R. XI/5387 del 18/10/2021 ad oggetto "Piano Lombardia. Approvazione della manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 per la presentazione di proposte di accordo di rilancio economico sociale e territoriale (AREST) finalizzata ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione", risultando perfettamente coerente con la strategia in attuazione.

2.1 Descrizione del programma di intervento

Il modo di vedere il mondo del lavoro, è cambiato tanto velocemente quanto radicalmente, lo pensa il 51,3 per cento degli occupati stando al «5° rapporto Censis-Eudaimon sul welfare aziendale». A esempio, lo smart working è diventato una modalità frequente ma non amata da tutti: al 32,9 per cento che si dice soddisfatto del telelavoro e al 42 per cento che preferisce alternare con la presenza in ufficio, fa da contraltare un 25,1 per cento che non vorrebbe lavorare da casa. Le richieste alle aziende sono chiare: il 91,2% vorrebbe retribuzioni più alte ma l'86,5% chiede servizi aggiuntivi come l'assistenza sanitaria o aiuti per le scuole dei figli. Le grandi imprese sembrano condividere: il 62,5% dei direttori delle risorse umane ritiene che questi strumenti siano una priorità e il 71,9% è pronto ad attivare servizi «cuciti» sui bisogni del singolo dipendente perché «possono dare un contributo decisivo, stimolando un diverso rapporto con lavoro e azienda». Anche realtà aziendali medie, piccole o piccolissime condividono questa visione, pur non disponendo della forza necessarie per avviare un modello proprio, mentre la condivisione, anche attraverso il supporto del settore pubblico, può agevolare questa visione.

Il progetto di AREST del Comune di Roverbella denominato **#Rover-welfare1515** mira ad **ampliare i servizi rivolti alle famiglie per favorire la conciliazione tra vita privata e professionale, con l'obiettivo di incrementare del 15% entro i prossimi 15 anni l'occupazione femminile della popolazione residente**. Le imprese locali direttamente coinvolte, e non, potranno diminuire il turnover e l'assenteismo, aspetti che vanno normalmente di pari passo con la produttività aziendale; inoltre, grazie alla diffusione di strumenti retributivi innovativi come il *flexible benefits* agganciate a nuovi servizi di welfare aziendale, aumenteranno l'attrattività e la reputazione delle nostre aziende. Lavoratori appagati e sereni svolgono le proprie mansioni con maggior impegno e dedizione.

Senza strutture adeguate e con un vetusto e squilibrato modello di ripartizione dei compiti familiari, molte donne si trovano infatti a dover sacrificare anni importanti della propria formazione professionale, uscendo dal mercato del lavoro per un tempo che a volte si rivela troppo lungo per un facile reinserimento. Sostenere la genitorialità e contemporaneamente migliorare il work-life balance, migliora la produttività aziendale, perché il benessere dei dipendenti e dell'azienda vanno di pari passo.

Al fine di affiancare **l'impegno delle imprese locali nei processi di conciliazione lavoro-famiglia** dei propri dipendenti, il Comune di Roverbella procederà all'acquisto e al recupero degli spazi del compendio di **Villa Gobio**, con l'obiettivo di creare gli **spazi adatti per sviluppare il progetto di welfare Aziendale #Rover-welfare1515**.

Le imprese private partner potranno contare sulla disponibilità di spazi di pregio in cui svolgere numerosi servizi che verranno promossi al proprio personale dipendente, attivando un processo di

promozione e di diffusione di modelli di welfare Aziendale, attraverso la compartecipazione economica delle imprese stesse al costo di questi servizi, attraverso voucher o fringe benefit.

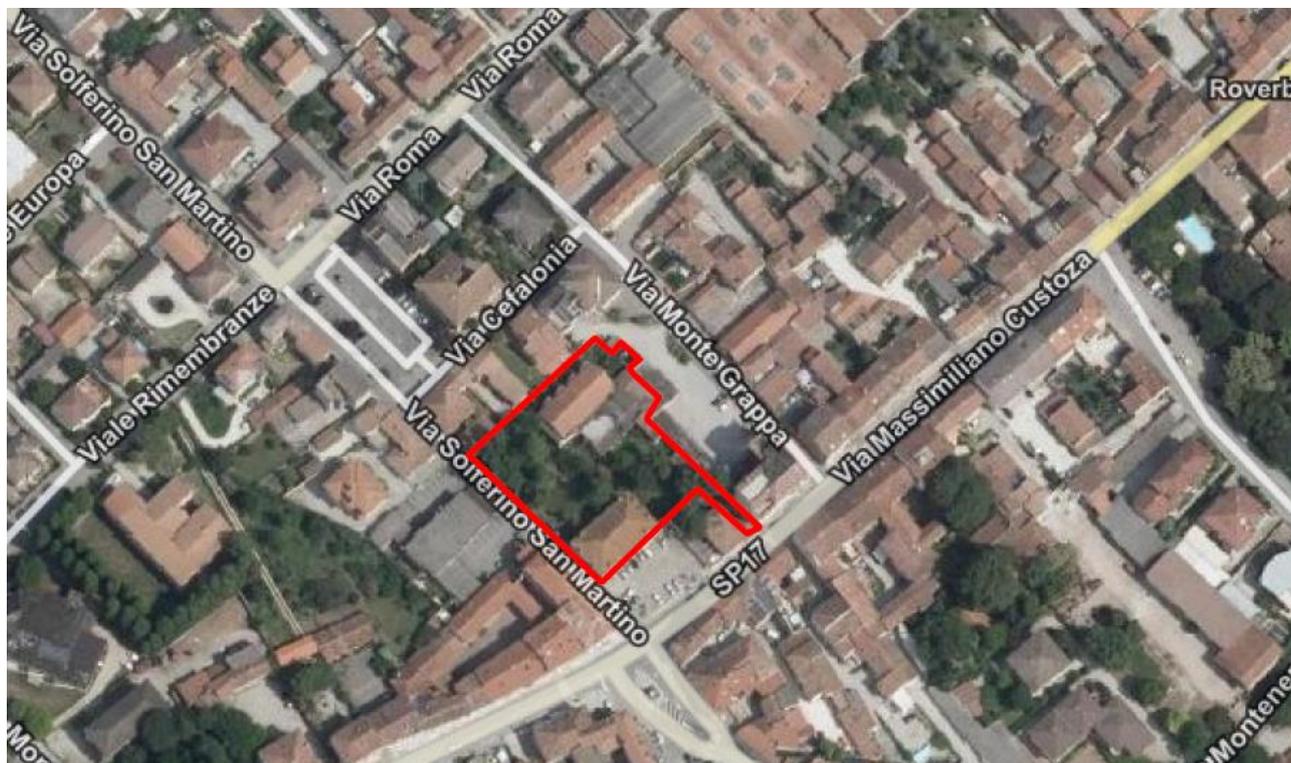
2.2 Coerenza con la strategia dell'iniziativa #Rover-welfare1515 con gli obiettivi e gli ambiti prioritari della manifestazione.

#Roverwelfare1515 mira ad aumentare l'**attrattività del territorio** ed accrescere lo **sviluppo delle imprese** attraverso le seguenti linee conduttrici:

Rigenerazione urbana del territorio

L'intervento vuole irrobustire l'azione dell'amministrazione nelle attività di rigenerazione di tutto il centro storico. Il Comune di Roverbella intende infatti acquisire il compendio immobiliare di Villa Gobio, area purtroppo da anni trascurata ma che si denota come di primario pregio storico e architettonico che fu sede, fra l'altro, di incontri di primo piano del Risorgimento italiano.

La zona rappresenta il nucleo centrale di Roverbella ed il vero baricentro dell'abitato con piazza Garibaldi su cui si affacciano la chiesa parrocchiale, la sede municipale, la biblioteca e l'adiacente piazza Italia, su cui prospetta il fabbricato principale del compendio immobiliare oggetto della presente proposta. La disponibilità pubblica di un edificio così emblematico accrescerebbe le strategie di valorizzazione turistica territoriale e costituirebbe un volano per attrarre nuove attività ricettive, oltre ad agire a supporto della strategia di rigenerazione urbana del centro. Processi già avviati con la riqualificazione dell'asse di Via Custozza e Via Benati e della Biblioteca Comunale, grazie a interventi progettuali che si sono classificati al primo posto, tra oltre 700 proposte, sul bando per la rigenerazione urbana 2021 di Regione Lombardia. Progetti già giunti alla loro fase esecutiva, che verranno cantierizzati entro l'autunno del 2022.



Nel perimetro rosso si trova evidenziato il compendio di Villa Gobio

Il complesso di Villa Gobio è composto da un corpo principale, la residenza patrizia, che affaccia su piazza Italia, e da un annesso di notevoli dimensioni destinato a locale per pubblico spettacolo, teatro/sala da ballo e servizi, che occupa la massima parte del lato sulla direttrice nord-est/sud-ovest del compendio. Sul lato prospettante su via Solferino e San Martino, su cui affaccia anche il Municipio, si trova un alto muro con tessitura mista, laterizi e beole, che con la biblioteca chiude un ampio parco che è il vero plus valore del complesso. Attraverso **AREST** il Comune di Roverbella mira a **promuovere un primo ma significativo intervento di recupero del vecchio spazio teatrale**, creando un proficuo e sinergico interscambio con gli spazi aperti. In questo modo i **locali interni ed il giardino** tornerebbero ad essere un **luogo urbano** favorendo lo svolgimento di numerose attività sociali e culturali. La sala, ridefinita con una capienza massima di 300 posti a sedere, potrebbe divenire a tutti gli effetti una casa per la musica e per il ballo giovanile di scala intercomunale, ed il parco, opportunamente attrezzato, una la sua naturale estensione nei mesi estivi per svolgere manifestazioni, workshop, laboratori ed attività espositive, garantendo all'intero comparto una peculiare attrattività 365 giorni all'anno.



Villa Gobio prospetta su p.zza Italia ed è posta a fianco del Municipio



Il prospetto principale, seppur ammalorato, presenta elementi di grande pregio



Dettaglio dell'accesso al parco interno



Gli esterni del teatro/sala da ballo



Gli interni del teatro/sala da ballo



Adiacente al teatro si trova la originaria sala bar, a pianta rettangolare, che aveva storicamente un utilizzo anche autonomo in quanto, affacciandosi sul parco interno ed avendo un accesso

autonomo su piazza Italia, era molto frequentata nei mesi estivi. Ad essa è collegato un locale ora adibito a deposito-magazzino; a seguire, in successione, si trovano una serie di piccoli locali retrostanti la ex sala da ballo. La sequenza termina, in fondo ad uno stretto corridoio, con un cortiletto. **In questi spazi potranno essere sviluppati i servizi di welfare aziendale** che, disciplinando anche altri spazi più direttamente annessi al teatro, potrà espandersi anche in altre aree del compendio, ora pensate come sale di prova, a seconda di come potrà evolver il servizio e della effettiva fruizione per le attività principali musicali e coreutiche.

L'obiettivo è infatti quello attivare in questi spazi servizi per le famiglie dei dipendenti delle imprese del territorio, quali un doposcuola versatile e innovativo che possa proiettarsi ed occupare anche gli spazi esterni per potenziare, con un'ampia offerta, il sostegno didattico ben oltre gli orari canonici delle scuole, rivolgendosi ad uno spettro di età trasversale fra infanzia e adolescenza, dai 6 ai 16 anni, divenendo il vero fulcro del progetto di welfare per un concreto aiuto alla genitorialità.



Gli annessi, ex bar e locali di deposito

Le prospettive future, che saranno determinate e programmate anche in base alle effettive capacità finanziarie che l'Amministrazione comunale sarà in grado di mettere a disposizione, prevedono il recupero della Villa con l'obiettivo di ricavare ulteriori spazi per nuovi servizi oltre ad un nucleo di locali per uso istituzionale e/o deputati a valorizzare ed esporre i reperti storici e culturali che contraddistinguono il nostro territorio comunale e provinciale.



Visione dal parco dai locali del piano primo di Villa Gobio



Il parco su via Solferino e San Martino è cinto da un muro dotato di ampio accesso potenzialmente carrabile



Competitività delle imprese

Grazie a #Roverwelfare1515 i bambini ed i ragazzi potranno disporre di spazi, attrezzature e servizi dove poter svolgere i compiti, il potenziamento didattico e coltivare i propri hobby in condivisione con i propri compagni, i genitori potranno disporre, con sufficiente tranquillità, del tempo necessario per dedicarsi ai propri impegni professionali semplificando la conciliazione vita-lavoro. Infine le imprese potranno beneficiare di una maggior disponibilità di offerta di lavoro, soprattutto femminile, potranno ridurre il turnover e l'assenteismo migliorando la propria produttività.

Non solo, nell'ambito delle manifestazioni di interesse e del confronto con le imprese che il Comune ha promosso in questi mesi, è stata raccolta anche la disponibilità di operatori del terzo settore desiderosi di sviluppare servizi rivolti agli anziani parzialmente autosufficienti. Una parte degli spazi recuperati infatti potrebbe facilmente essere destinata a questa fascia di cittadini per trascorrere in compagnia del tempo per svolgere attività come la ginnastica mentale e fisica ed attività simile, agevolando in questo caso una fetta di cittadini lavoratori sempre più numerosa che deve gestire nuclei famigliari anziani, parzialmente autosufficienti.

L'iniziativa mira, inoltre, a estendere il servizio di alfabetizzazione linguistica rivolto sia agli stranieri soprattutto le giovani mogli che maggiormente subiscono le difficoltà di inserimento, anche in caso di elevata scolarizzazione, per le difficoltà che spesso incontrano con la nostra lingua, sia ai dipendenti delle nostre aziende che con sempre maggior frequenza portano i nostri prodotti all'estero.

Sostegno all'occupazione

#Roverwelfare1515 mira a **sostenere all'occupazione facilitando la vita dei lavoratori e delle lavoratrici**, con l'obiettivo di incrementare del 15% entro i prossimi 15 anni l'occupazione femminile della popolazione residente. Ciò grazie ad un **sistema di welfare interaziendale pubblico privato**, che consentirà anche alle P.M.I. del territorio sviluppare azioni innovative rivolte ai propri dipendenti, attraverso un modello sociale moderno ed equilibrato. #Roverwelfare1515 crea un forte legame con il territorio, teso a rafforzare ed esaltare le peculiarità della comunità e di tutti gli stakeholder coinvolti in maniera stabile e duratura ed in stretta connessione con le esigenze del tessuto produttivo.

2.3 . Descrizione delle opere, azioni ed interventi, risultati attesi

2.3.1 Inquadramento e premesse

Al fine di comprendere il quadro d'insieme in cui si innestano gli interventi oggetto della presente proposta si illustrano, in modo quanto più sintetico possibile, il complesso di interventi attuati o programmati dalla presente Amministrazione. Il Comune ha sviluppato una chiara e forte strategia di rigenerazione urbana finalizzata ad aumentare la qualità della vita ed implementare l'attrattività del proprio territorio, anche con azioni sinergiche e coordinate con i Comuni e territori confinanti. Nello specifico si sono introdotti interventi per il potenziamento dei servizi, la qualità dello spazio pubblico e la creazione di una "mobilità dolce". Questo humus avrà inevitabili effetti anche sugli operatori privati che saranno incentivati ad operare investendo in un contesto sano, riqualificato ed accogliente.

Tale strategia, già in massima parte in fase di attuazione, è organizzata su tre livelli di intervento:

- 1) interventi di riqualificazione, adeguamento e potenziamento di servizi pubblici e di interesse pubblico fra cui, oltre all'oggetto della presente proposta, la riqualificazione energetica della sede municipale; la manutenzione straordinaria della biblioteca; adeguamenti, restauri conservativi e ampliamenti dei plessi scolastici; rigenerazione dell'ambito "ex Mantova Peschiera"; realizzazione di nuovi ambulatori medici di base ASL; ecc..
- 2) interventi per il potenziamento delle reti della "mobilità dolce", per implementare le connessioni tra le diverse frazioni del Comune, così come tra i centri abitati adiacenti (in particolare con Castelbelforte) e il sistema della mobilità sovralocale, quali la connessione ciclopedonale alla limitrofa *greenway* sovracomunale Peschiera-Mantova.
- 3) interventi sullo spazio pubblico e sulle aree verdi per incrementarne l'accessibilità a tutti i tipi di utenza, la messa in sicurezza e la aumentata fruibilità della viabilità urbana, oltre che di quella ciclo-pedonale tra capoluogo e stazione ferroviaria ma anche la realizzazione di un "parco inclusivo" e la creazione di una nuova area fitness nel parco "7 querce".

Queste linee di intervento, in coerenza con la visione strategica generale, mettono a sistema un articolato insieme di azioni, già attuate, progettate o programmate, che mirano nel loro insieme a riqualificare il territorio comunale e a riconnettere le diverse frazioni con il centro principale, per

massimizzare, in questo modo, gli impatti socioeconomici ottenibili da ogni singolo intervento messo in rete.

Le attività attuate e programmate si completano con una costante azione da parte dell'Amministrazione di attivazione di iniziative di coinvolgimento delle associazioni locali e della popolazione nella gestione e nel miglioramento dello spazio pubblico come azione attiva e partecipata. Un esempio fra tutti la riqualificazione dei manufatti "Ex Mantova Peschiera" con murales realizzati dai ragazzi del territorio a seguito di concorso pubblico giudicato da una commissione tecnico-popolare. Tali tipologie di iniziative con finalità identitarie si affiancano e fanno da propellente ad altre azioni utili per la costruzione di una forte riconoscibilità anche dal punto di vista socioeconomico. Si citano fra gli altri la creazione di un Distretto del Commercio; un progetto di marketing territoriale "Naturalmente stabili"; la costruzione dell'Ecomuseo della "Risaia, dei fiumi, del paesaggio rurale mantovano" ecc.

Alla base della strategia comunale è stata assunta una concezione di rigenerazione che supera la sola dimensione di riqualificazione fisico-estetica dei luoghi pubblici, aprendo alla dimensione immateriale per il raggiungimento degli obiettivi di coesione sociale, mobilitazione civica e valorizzazione identitaria.

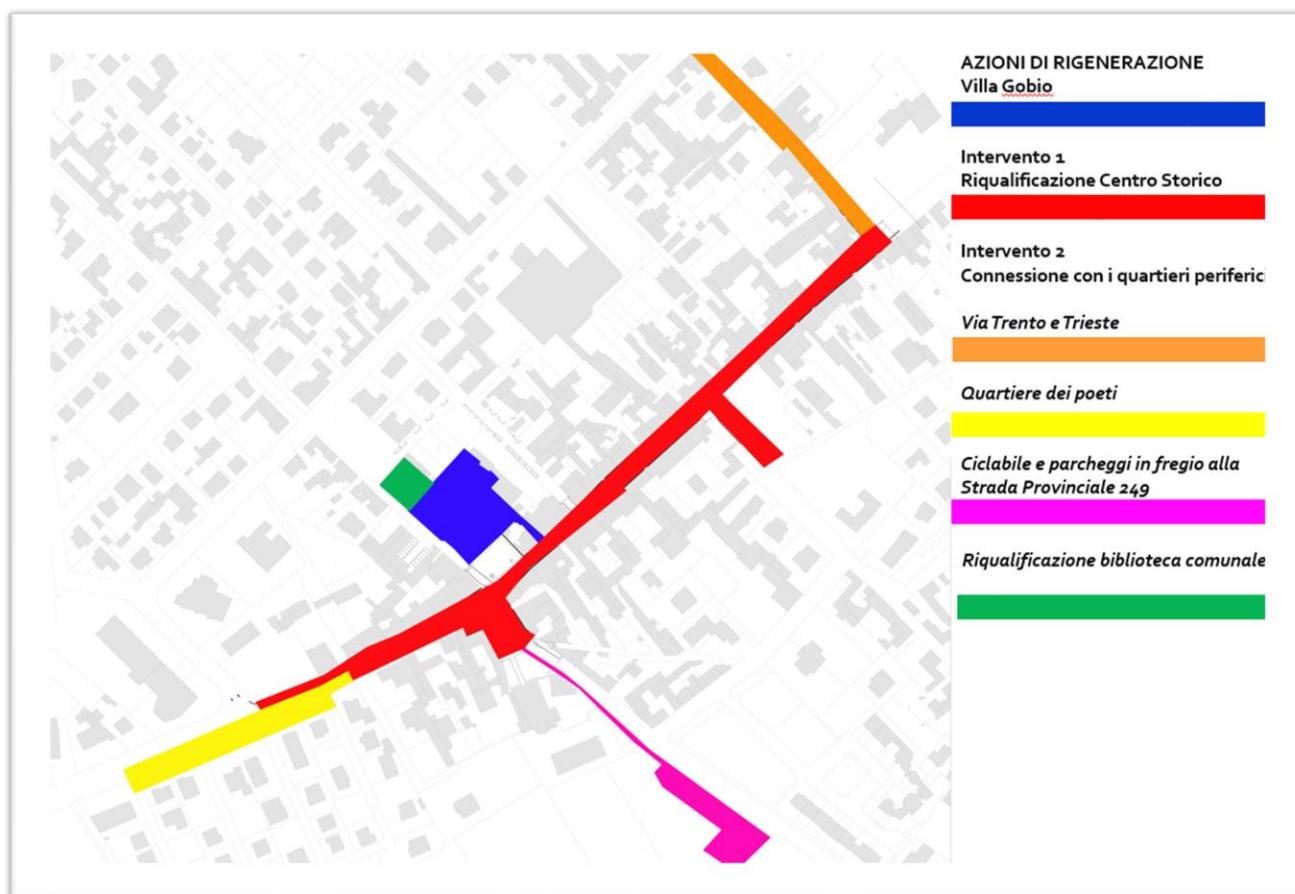
L'obiettivo è far vivere questi territori in tutte le stagioni dell'anno, in modalità anche differenziate, promuovendo e valorizzando le risorse locali e facendo emergere potenzialità ancora inespresse.

Per questo è necessario ricostruire l'immagine identitaria e rafforzare le infrastrutture per la fruizione dello spazio aperto, creando occasioni di promozione e facendo convergere le opportunità di finanziamento sulla completa attuazione dello scenario precedentemente tratteggiato.

Il tutto nel pieno rispetto di un uso razionale ed ecologico del territorio senza comportare consumo di nuovo suolo e per disinnescare, con interventi specifici, presenti e possibili future fragilità idro-geologiche.

A seguire partendo dall'intervento oggetto della presente proposta di manifestazione si è ritenuto utile riproporre la serie di interventi in corso o in progetto utile per evidenziare che trattasi di un insieme di azioni facenti parte a una medesima strategia di valorizzazione e sviluppo del territorio.

E' altresì utile per comprendere come l'intervento su Villa Gobio rappresenta anche per la sua posizione di centralità il "tassello mancante" come sotto rappresentato.



2.3.2 Compendio oggetto della presente proposta: Villa Gobio e annessi

Per quanto riguarda il progetto principale, oggetto della presente proposta, come già illustrato in premessa si tratta di un compendio immobiliare composto da alcuni edifici e da un parco con alberature di pregio. Il complesso ha notevoli possibilità sia per il proprio valore intrinseco, come patrimonio storico culturale, che come valore simbolico, essendo stata sede di importanti eventi legati al Risorgimento italiano. Lo spazio aperto compreso tra gli edifici, ma facilmente accessibile in modo sicuro dalle vie pubbliche, sarà un plusvalore che garantirà un utilizzo continuativo e versatile 365 giorni all'anno. Come già indicato la presente proposta prefigurerà un primo nucleo di interventi che non interesserà direttamente il recupero della villa storica, posta su Piazza Italia, ma si concentrerà sul teatro, sugli annessi e, appunto, sul parco.

In linea di principio si darà preferenza all'impiego di metodiche "a secco" per garantire:

- la totale reversibilità delle opere anche strutturali, requisito fondamentale trattandosi di un contesto di pregio storico;
- efficacia prestazionale e rapidità di realizzazione;

Inoltre si darà grande rilievo al raggiungimento dei massimi livelli di sostenibilità ambientale, seppur derogabili per Norma vista il regime vincolistico, con:

- una quota minima FER pari ad almeno il 65% del fabbisogno totale;
- un cantiere che tenderà all'azzeramento, o quasi, del consumo di acqua;
- una serie di lavorazioni che opereranno per materiali integralmente in linea con i requisiti CAM e conformi agli obiettivi del protocollo DNSH.
- un cantiere intrinsecamente più veloce, poco impattante come rumori e rifiuti prodotti, sicuro grazie all'impiego di metodiche costruttive di semplice realizzazione;

Tali generalità saranno applicabili, con leggere differenze connesse alle destinazioni specifiche, su tutti e 3 i macro interventi che ora passiamo in disanima più specifica.

Il teatro



Una sala moderna, flessibile e confortevole

La sala , dotata di platea e di galleria, verrà verificata ed integralmente riqualificata sia sotto il profilo della sicurezza strutturale, delle dotazioni impiantistiche ed, ovviamente, relativamente alle finiture. Particolare attenzione verrà deputata agli aspetti acustici in modo che gli spazi siano adeguati alle varie tipologie di attività che potranno accogliere. Si valuterà, nelle fasi successive, la possibilità di suddividere la sala con pareti manovrabili acustiche tali da definire spazi indipendenti per svolgere due attività in contemporanea, oppure per limitare la capienza, e quindi conseguentemente economizzare le spese gestionale, commisurandola alla affettiva necessità e tipologia di utenza. Questa suddivisione mobile garantirà un utilizzo maggiormente flessibile rendendo la sala adatta per spettacoli, manifestazioni e laboratori, sia in campo musicale che coreutico ed anche teatrale. Non volendo modificare l'involucro esterno si interverrà internamente creando controcorrenti e controsoffitti atti sia ad occultare ed integrare tutta l'impiantistica, che a porre in opera un rilevante ed omogeneo pacchetto coibente. In questo "box in the box" verranno integrati i pannelli utili per il controllo del riverbero interno.

Gli annessi

Gli annessi al teatro sono adeguati a contenere, oltre ai servizi igienici di supporto allo stesso, anche ulteriori spazi fruibili dalle scuole di musica, di danza e, con una adeguata programmazione, per l'estensione dell'attività di dopo scuola. Per quest'ultima si sono individuati dei locali specificamente strutturati, ex bar, che verranno adeguatamente attrezzati per risultare quanto più flessibili. Si proporrà la realizzazione di una sorta di boiserie, su parte o tutto il perimetro dei locali, integrando sia gli impianti ma anche contenitori e piani di lavoro. Delle vere e proprie pareti attive, interattive e modificabili a seconda delle attività che si andranno a svolgere

e dai servizi da erogare. Rivestite con materiali che stimolino le esperienze tattile degli utenti e che nel tempo possano essere riviste, modificate e implementate senza radicali trasformazioni dei locali che saranno già impostati. Anche in questo caso si potranno impiegare pareti manovrabili per frazionare i locali e quindi per poterli fruire in modo autonomo e separato rendendo possibile la gestione sia per grandi gruppi, utili per certe attività, ed anche per piccoli gruppi, più confacenti ad altre modalità di lavoro.



Grazie all'utilizzo di pareti manovrabili gli spazi potranno essere suddivisi a seconda della capienza e della attività svolta

Il parco

Gli spazi aperti contigui e direttamente collegati ai fabbricati potranno diminuirne una naturale estensione ospitando iniziative nei mesi più clementi. Questa sinergica attività a cavallo fra indoor ed outdoor sarà possibile infrastrutturando il parco in un leggero e rispettoso delle 'essenze arboree ma efficace per poter dotare le aree di arredi semplici e flessibili e di una impiantistica discreta ma adeguata lo spazio per organizzato per nuclei di interesse sorte di salotti all'aperto ognuno dotato di un proprio carattere peculiare. Naturale e artificiale verranno fusi insieme con sedute morbide e sinuose che abbracciano e proteggono le alberature.



Arredi che abbracciano ed inglobano le alberature di pregio creando degli spazi laboratoriali

2.3.3 Infrastrutture fisiche

Intervento 1: Riqualificazione Centro Storico di Roverbella:



Il tratto centrale dell'asse Benati-Custoza diviene una sorta di piazza lineare

Gli interventi in parte realizzati, in procinto di essere avviati o già progettati ed in fase di programmazione e finanziamento prendono il loro avvio sull'asse principale che innerva l'abitato ed è composto da Via Custoza e via Benati . Nel primo tratto della via Custoza, tra via XI Febbraio e piazza Garibaldi e via Mazzini. si concentrano la maggior parte delle attività commerciali e delle funzioni di interesse pubblico quali il compendio di Villa Gobio, il Municipio, la Chiesa Parrocchiale, l'ufficio postale, la farmacia e gli istituti di credito. E' questo l'ambito è stata data grande attenzione in quanto questa strada risulta anche fisicamente la più baricentrica, rispetto all'abitato, ed è storicamente vocata ad accogliere le manifestazioni del circondario. Dalle ricerche effettuate si rileva infatti che sia il mercato cittadino che le sagre e feste paesane si svolgevano storicamente in prevalenza su questa via, in particolare nella sezione fra l'attuale piazza Italia e la via Mazzini. Si è pertanto prevista la creazione di una "piazza lineare" con:

- L'allargamento dei percorsi pedonali e messa in sicurezza ed a norma, per quanto attiene il superamento delle barriere architettoniche, di tutti gli attraversamenti;
- Definizione stalli speciali: sosta disabili, carico/scarico poste e farmacia;
- La realizzazione di una pavimentazioni dei marciapiedi con finitura e tipologia di posa affine a quella osservabile in piazza Garibaldi, già realizzata e per la quale si sono installati nuovi arredi creando un "piccolo salotto urbano". Si è previsto l'utilizzo di porfido di vari formati montato a correre, cordoli ed accessori in granito chiaro;
- Introduzione di arredi urbani che rendano più fruibili vari ambiti: nella nuova "piazza lineare" sedute, in corrispondenza delle poste e della farmacia;
- Infrastrutturazione della zona da adibite al mercato settimanale ed quale hub per le feste e sagre, mediante l'installazione di colonnine multiservizi con prese elettriche e punti acqua;
- Presidi per il controllo della viabilità ed antiterrorismo, mediante l'installazione di colonnine paracarro motorizzate da azionare per inibire in traffico in occasione delle manifestazioni e del mercato;
- La messa in sicurezza idraulica con il rifacimento dell'attuale condotta fognaria, area ora soggetta ad allagamenti periodici.



Vengono allargate tutte le sezioni dei percorsi pedonali e messi in evidenza, con pavimentazioni differenziate, gli edifici storici, come accade per Villa Benati e Villa Custoza

Le restanti parti dell'asse Custoza-Benati verranno riqualificati ri-sagomando la sezione carrabile e ripavimentando integralmente i nuovi percorsi così ampliati e messi a norma migliorando la sicurezza stradale, con attraversamenti pedonali segnalati ed illuminati in modo specifico, e garantendo piena accessibilità per utenza diversamente abile.

Progetto approvato, finanziato e per il quale sono in svolgimento le procedure di affidamento dei lavori con la previsione di consegna entro l'estate 2022 e fine lavori entro primavera 2023. Nella parte di innesto della "piazza lineare", alla confluenza di via Custoza con p.zza Italia, è già stato realizzato un attraversamento pedonale protetto, segnalato ed illuminato.

Intervento 2: Connessione con i quartieri periferici

Seguendo la stessa logica attuata per la zona centrale dell'abitato, Intervento 1, il Comune sta progressivamente realizzando la riqualificazione dei percorsi e degli spazi pubblici che connettono questo con i quartieri immediatamente periferici rispetto al cuore di Roverbella. In particolare:

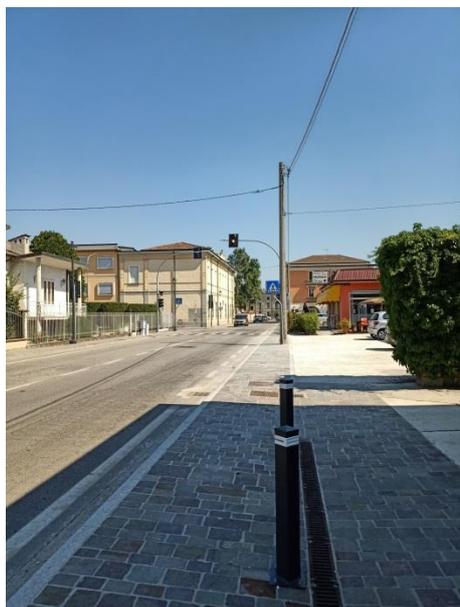
Via Trento e Trieste (già realizzato)

Questa riqualificazione, attuata nel 2020-21, ha permesso la messa in sicurezza del percorso che connette il plesso delle scuole secondarie di I grado con il centro storico garantendo agli alunni ed ai loro accompagnatori di spastarsi a piedi in piena autonomia e senza interferenza con il traffico carrabile.

Tale complesso di opere ha inoltre permesso una efficace connessione del quartiere nord, posto sulla direttrice per Valeggio, con la zona centrale ove si concentrano le attività pubbliche e di interesse territoriale. L'intervento ha previsto:

- Il totale rifacimento, messa in sicurezza e superamento delle barriere architettoniche, del tracciato est della via Trento e Trieste fino alla confluenza con l'asse Benati-Custoza;
- La realizzazione di un attraversamento semaforico a chiamata in diretta corrispondenza con le scuole medie;
- La messa in sicurezza idraulica della rete fognaria bianca, con integrale rifacimento ed aggiunta di caditoie, aree precedentemente interessate da periodici allagamenti.

Anche questa area si sono utilizzati, per analogia e per non creare zona di serie A e di serie B, le stesse finiture previste per la riqualificazione del centro storico.



Via Trento e Trieste percorsi riqualificati grazie al semaforo a chiamata si è messo in sicurezza l'attraversamento scolastico

Quartiere dei poeti (in fase di programmazione)

Questa zona dell'abitato di Roverbella, posta in continuità con l'asse Benati-Custoza sulla direttrice Marengo-Goito ad est, è di fatto scollegata dal nucleo centrale e pur essendo attraversata dal canale Gardesana, importante infrastruttura idrica, viene vissuta come una zona periferica non valorizzandone le sua potenzialità di corridoio naturale. L'intervento prevede:

- Il recupero della fascia verde posta in fregio al canale con la creazione di un percorso protetto che ri-connetta il quartiere con il centro;
- La creazione di punti di vista panoramici ed attrezzati per la sosta e per praticare la pesca;
- La messa in sicurezza delle sponda migliorando il funzionamento idraulico dell'infrastruttura.



La riqualificazione della fascia verde in fregio al Canale Gardesana ha permesso la creazione di percorsi protetti e la sua valorizzazione come punto panoramico oltre che per ospitare chi svolge la pesca sportiva



Si noti che parte delle aree sono di proprietà privata e pertanto l'attuazione del programma permetterà una sinergica e virtuosa interazione fra soggetto pubblico e cittadini.

Ciclabile e parcheggi in fregio alla Strada Provinciale 249 (in fase di programmazione)

In diretta contiguità con le opere parrocchiali, che insistono su p.zza Garibaldi e via XI Febbraio, si trovano una serie di spazi pubblici e di parcheggi posti in fregio alla SP 249. Questo percorso, oltre a raggiungere il cimitero del capoluogo ed il campo sportivo ove gioca e si allena la locale squadra di calcio, permette un collegamento diretto e protetto con una importante area produttiva posta a sud dell'abitato sulla direttrice per Mantova. Qui trovano collocazione importanti attività artigianali e la latteria sociale, risulta pertanto strategico riqualificare i percorsi che permettono una semplice, sicura ed ecologica connessione con il nuovo hub del welfare oggetto della presente proposta, in quanto in questa zona insistono molti lavoratori che potranno usufruire dei servizi ivi erogati.

L'intervento prevede:

- Il recupero delle fasce verdi poste in fregio alle zone di transito e sosta con una infrastrutturazione con attrezzature per lo svago ed il gioco all'aperto;
- La riqualificazione di tutte le finiture di percorsi e parcheggi sostituendo aree ora in massima parte asfaltate con superfici permeabili riducendo radicalmente il peso idraulico dell'intero sito;
- La messa in sicurezza di tutti i percorsi e l'abbattimento di ogni barriera architettonica presente.

Nella parte terminale della zona, all'innesto con via XI Febbraio, è già stato realizzato un attraversamento pedonale protetto, segnalato ed illuminato.



La fascia di verde posta fra la SP 249 ed il parcheggio lineare interno permette la valorizzazione dell'attuale ciclabile ma anche la creazione di una successione di piccoli "salotti urbani" ed aree attrezzate per il gioco



Il parcheggio del cimitero e del campo sportivo da inospitale distesa di asfalto diviene un luogo frequentabile

Intervento 3: Restauro e valorizzazione Biblioteca Roverbella

Situato in angolo tra le vie Solferino e San Martino e Cefalonia, nel centro storico, è la sede della Biblioteca Municipale e sede di servizi ed associazioni locali. E' costituito da due corpi di fabbrica sviluppati su due livelli ciascuno, collegati da un porticato riconoscibile dall'esterno da un portale in muratura con portone ad arco, attraverso il quale, a suo tempo, si poteva accedere all'area cortiva retrostante.

Risalente a prima del 1950, con conformazione delle facciate regolari e distribuzione planimetrica rimasta invariata nel tempo, anche a seguito di interventi di ristrutturazione effettuati nel passato che hanno riproposto strutture orizzontali diverse rispetto alle probabili strutture lignee dei solai e delle coperture originali.

L'intervento proposto è rivolto al restauro e valorizzazione dell'intero complesso, mediante la sistemazione esterna della copertura e delle facciate, ora degradate, e sistemazione interna degli spazi, sistemi di chiusura, infissi, impianti perché ritorni ad essere utilizzabile e vivibile sempre per più servizi per la collettività, specie per i più piccoli. L'intento è adeguare il complesso, nel rispetto della storicità, agli attuali standard prestazionali e di consumi energetici attraverso soluzioni architettoniche adeguate, oltrechè a ridare valore estetico complessivo fermando il degrado che, a causa delle intemperie e degli ammaloramenti continuerebbe progressivamente a danneggiarlo-

La sua posizione, contigua e collegata al compendio di Villa Gobio, lo rende un fattore attivante e sinergico per un efficace utilizzo del giardino interno. Si potranno organizzare iniziative estive con presentazione di libri, creazione di gruppi di lettura e di scrittura creativa.

3. IL PARTENARIATO DI #ROVER-WELFARE1515

Il partenariato, coordinato dal Comune di Roverbella che rivestirà il ruolo di capofila, è stato costituito attraverso un avviso pubblico (prot. n. 6851/2022 del 10/06/2022) allo scopo di raccogliere l'interesse dei soggetti disponibili alla gestione degli spazi messi a disposizione del comune e anche dei soggetti interessati a fruire dei servizi che l'attuazione del progetto metterà a disposizione. L'avviso per la raccolta di manifestazione d'interesse è stato pertanto rivolto a due categorie di soggetti:

- A. soggetti privati interconnessi con le istituzioni scolastiche e del terzo settore presenti sul territorio, in grado di offrire servizi di doposcuola, potenziamento didattico, laboratori musicali ed informatici rivolto ai ragazzi compresi nella fascia d'età 6 – 16 anni, e servizi come la ginnastica mentale e fisica ed attività similare per gli anziani, all'interno di spazi messi a disposizione dal Comune grazie ad AREST, in spazi confortevoli, attrezzati ed attrattivi sia per i giovani che per le famiglie.
- B. di imprese locali interessate a fruire dei servizi #Rover-welfare1515 per metterli a disposizione delle esigenze del proprio personale dipendente.
- C.

La raccolta delle manifestazioni di interesse è stata particolarmente soddisfacente, si riporta il riepilogo delle istanze pervenute:

DATA	PROTOCOLLO	TIPO DI MANIFESTAZIONE (A o B)	MANIFESTANTE (DITTA)
15/06/2022	7063	A	Cooperativa Sociale LA QUERCIA
15/06/2022	7072	B	Cooperativa Sociale LA QUERCIA
17/06/2022	7125	B	G&G service SRL
17/06/2022	7126	B	MET SNC di Milani G. e T offoli G.
22/06/2022	7321	A	Azienda agricola Salzani Sergio
22/06/2022	7329	B	Amadori SRL
22/06/2022	7330	A	Doposcuola Roverbella
23/06/2022	7347	B	Kosme SRL
24/06/2022	7417	A	Cooperativa Sociale Minerva ONLUS
24/06/2022	7418	A	Associazione Scuola di Musica Roverbella

Si ripropone un elenco descrittivo delle proposte di cui al punto "A" della manifestazione e cioè soggetti disponibili ad offrire servizi da svolgere negli spazi messi a disposizione dal comune nell'ambito del progetto:

1. COOP Sociale LA QUERCIA prot. 7063
Attività: di gruppo e individuali dedicate a persone anziane di prevenzione e cura del decadimento cognitivo.
Disponibilità di contributo: gestione spazi e messa a disposizione proprie strutture in un'ottica di rete territoriale di servizi dedicati.
2. DOPOSCUOLA DI SARA JANE COATO prot. 7330
Attività: Proposte varie di attività di laboratorio per le stimolazioni manuale, cognitiva, servizi di affiancamento e potenziamento scolastico personalizzato e di gruppo.
Disponibilità di contributo: gestione spazi mediante la fornitura di materiale e personale necessario, arredi e pagamento utenze.

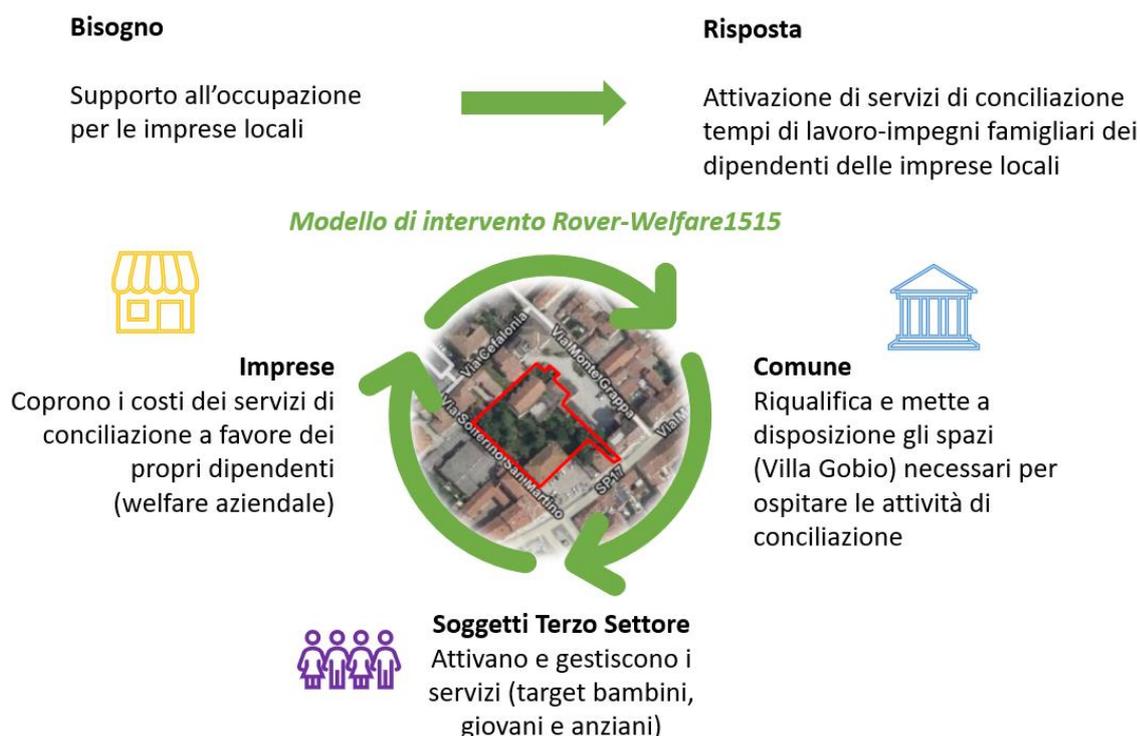
3. AZIENDA AGRICOLA SALZANI SERGIO prot. 7321
Attività: fattoria didattica accreditata disponibile a laboratori finalizzati al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 sulla multidisciplinarietà delle Aziende agricole.
Disponibilità di contributo: messa a disposizione proprie strutture in un'ottica di rete territoriale di servizi dedicati.
4. COOPERATIVA SOCIALE MINERVA ONLUS prot. 7417
Attività: Alfabetizzazione, laboratori musicali, potenziamento DSA, sportello ascolto adolescenti.
Disponibilità di contributo: gestione spazi e messa a disposizione propri operatori.
5. ASSOCIAZIONE SCUOLA DI MUSICA ROVERBELLA prot. 7441
Attività: corsi di musica e danza, propedeutica e musica in culla.
Disponibilità di contributo: gestione spazi con la messa a disposizione di personale e strumenti musicali per lo svolgimento delle varie attività.

Tra quelli interessati alla promozione diffusione dei servizi a favore del proprio personale dipendente ("B"):

1. COOP SOCIALE LA QUERCIA prot. 7072
2. G&G SERVICE SRL prot. 7125
3. MET SNC DI MILANI G. E TOFFOLI G. prot. 7126
4. AMADORI SRL prot. 7329
5. KOSME SRL prot. 7347

Le imprese aderenti qui indicate rappresentano un primo gruppo di realtà locali interessate ad aderire all'iniziativa: si ritiene che, una volta sviluppati e attivati i servizi, sarà possibile estendere la rete dei soggetti coinvolti, incrementando ulteriormente la partecipazione locale.

Il modello che si intende promuovere è sintetizzabile come segue:



Un modello basato sulla stretta collaborazione tra pubblico e privato, che porta benefici ad entrambi in una logica win-win:

- Per le imprese, l'opportunità di rispondere alle esigenze dei propri dipendenti, favorendo quindi migliori e maggiori livelli di occupazione e incrementando l'attrattività del sistema imprenditoriale locale;
- Per la pubblica amministrazione, sia l'opportunità di recuperare e valorizzare uno spazio centrale del paese, oggi dismesso e di grande pregio identitario e culturale, garantendone un modello di utilizzo sostenibile nel tempo; sia l'occasione per valorizzare la propria offerta territoriale, confermando l'attenzione per il sistema imprenditoriale presente.

Tutti i soggetti privati del partenariato si impegneranno, inoltre, a sostenere il progetto attraverso un impegno concreto nel fornire questi spazi degli arredi e delle strutture informatiche, digitali e materiali.

4. ILPIANO D'AZIONE ED IL PIANO FINANZIARIO

4.1 Piano finanziario

#Rover-welfare1515 - QTE		
<i>Acquisto immobile</i>		
A	Acquisto immobile – Villa Gobio	410.000,00 €
<i>Opere beni e servizi</i>		
B.1	Opere di ristrutturazione e messa in sicurezza	1.631.175,00 €
B.2	Opere di sistemazione a verde da giardiniere	45.000,00 €
B.3	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	33.523,50 €
B	Sommano opere a base d'asta	1.709.698,50 €
<i>Somme a disposizione</i>		
C.1	Spese tecniche e Cassa previdenziale	254.752,00 €
C.2	Incentivo funzioni tecniche art.113 Dlgs 50/16	34.193,97 €
C.3	Imprevisti e arrotondamenti (art. 149 comma 1 L. 50/2016 e s.m.i.)	9.140,24 €
C.4	Spese per imposte e tasse sull'acquisto	49.200,00 €
C.5	Spese di marketing e promozione iniziativa e territorio	6.000,00 €
C	Sommano per spese tecniche imposte e tasse	353.286,21 €
<i>IVA</i>		
D.1	Iva su spese tecniche (22%)	56.045,44 €
D.2	IVA 10% sui Lavori	170.969,85 €
D	Sommano per IVA	227.015,29 €
		2.700.000,00 €

4.2 Piano finanziario componente del partenariato

Come specificato nel capito del partenariato i partner privati contribuiranno con la messa a disposizione del materiale, di arredi e del personale qualificato necessario allo svolgimento delle attività previste.

E stimabile per arredi e attrezzature un impiego di circa 20.000,00 € a cui si aggiungono l'impiego di personale qualificato impegnato per lo più in tutti i pomeriggi della settimana esclusa la domenica. Posto la stima di una frequentazione di circa **75/100 utenti** si stima l'impiego di **almeno 4/5 addetti**. L'importo di tale impegno di risorse umane è pertanto sicuramente *non* trascurabile e indispensabile all'attuazione del programma, ma potrà essere meglio definito solo in fase esecutiva quando il progetto sarà in una fase più avanzata.

5. CRONOPROGRAMMA

Cronoprogramma delle azioni previste nel programma di intervento e dei risultati attesi

Il cronoprogramma delle attività prevede le seguenti macro fasi:

- L'acquisto dell'immobile necessario a creare il contenitore del programma è stato deliberato con propria delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 12/7/2022 ad oggetto "ACQUISTO COMPLESSO IMMOBILIARE DENOMINATO "VILLA GOBIO" CUP B29I22000680004". La formalizzazione dell'acquisto è prevista entro il corrente anno (2022).
- Gli interventi di ristrutturazione nel loro complesso si protrarranno per almeno 24/36 mesi tenuto conto delle necessarie operazioni di gara per l'affidamento dei lavori e servizi.
- Si prevede che la messa a disposizione dei primi spazi laboratoriali in cui attivare l'esperienza possa avvenire ragionevolmente nel termine di 18/24 mesi dal riconoscimento del contributo di cui alla presente manifestazione d'interesse.